

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2873 del 16/05/2025
Oggetto	D. LGS. 152/2006, ART. 242 - COMMA 7. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA" PRESENTATO DALLA SOCIETA' SCHLUMBERGER ITALIANA S.P.A. IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA PRESSO LO STABILIMENTO UBICATO IN LOC. PREDAGLIE IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2976 del 16/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D. LGS. 152/2006, ART. 242 - COMMA 7. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA" PRESENTATO DALLA SOCIETA' SCHLUMBERGER ITALIANA S.P.A. IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA PRESSO LO STABILIMENTO UBICATO IN LOC. PREDAGLIE IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su citta' metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la "*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e seguenti) e oggetto di successivi rinnovi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "*Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*";
- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la "*Banca Dati ISS/INAIL*" (aggiornamento marzo 2018) che riporta le proprietà chimico-fisiche e tossicologiche dei contaminanti.

Ricordato che

- con comunicazione del 29/06/2023 (prot. Arpae n. 114552 del 30/06/2023) la Società Douglas Chero S.p.A. aveva informato gli Enti, in qualità di soggetto responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006:
 - di aver riscontrato una situazione di potenziale contaminazione durante l'esecuzione di sondaggi presso lo stabilimento ubicato in loc. Predaglie;
 - delle misure prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza adottate e che si intendeva mettere in atto;
- con nota del 28/07/2023 (prot. Arpae n. 131899 del 31/07/2023) la stessa Società Douglas Chero S.p.A. aveva trasmesso agli Enti il documento "*Piano della caratterizzazione*" ai fini della relativa valutazione e approvazione;
- con nota del 20/09/2023 (prot. Arpae n. 160937 del 22/09/2023), la Società Schlumberger Italiana S.p.a. aveva richiesto di poter subentrare, in qualità di soggetto responsabile, nel procedimento di bonifica avviato con la suddetta comunicazione del 29/06/2023;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5046 del 02/10/2023 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, era stato approvato il Piano della caratterizzazione ed era stato dato atto del subentro della Società Schlumberger Italiana S.p.a. nel prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo di bonifica;

- con comunicazione prot. n. 113/24/O del 31/05/2024 (prot. Arpae n. 100840 del 31/05/2024), la Società CH2M Hill S.r.l., per conto della Società Schlumberger Italiana S.p.a., aveva trasmesso all'Arpae, il documento di "Analisi di Rischio sanitaria-ambientale";
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-4758 del 02/09/2024 rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza (rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-2851 del 16/05/2025) era stata approvata l'Analisi di rischio sanitaria-ambientale;
- con la comunicazione prot. n. 044/25/O del 28/02/2025 (prot. Arpae n. 39677 di pari data), la Società CH2M Hill S.r.l., per conto della Società Schlumberger Italiana S.p.a., ha trasmesso all'Arpae, il documento "**Progetto operativo di bonifica**".

Ricordato che con nota prot. n. 50535 del 17/03/2025 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza ha:

- dato avvio al procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 per la valutazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, del suddetto "Progetto operativo di bonifica";
- convocato la Conferenza di servizi per il giorno 08/04/2025;
- richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza il contributo di competenza.

Rilevato il "Progetto operativo di bonifica" prevede due fasi (fase 1 - calibrazione e fase 2 - scavo e smaltimento) a cui seguono il collaudo e il ripristino dell'area come di seguito sommariamente riassunto:

- **Fase 1 (Calibrazione)**

L'obiettivo principale di tale fase è quello di definire i limiti delle aree di scavo interessate dalla contaminazione da Idrocarburi C>12, ai fini di una maggiore sicurezza ed efficace gestione logistica delle attività, oltre che per una adeguata progettazione strutturale dello scavo. Questa fase risulta propedeutica alla Fase 2. Avendo a riferimento la Tavola 6 del Progetto di bonifica, è prevista la realizzazione di n. 12 sondaggi geognostici, di cui:

- n. 7 (denominati P1÷P7) nell'intorno dei poligoni MW8, BH9 e BH10, allo scopo di valutare l'estensione dei superamenti rilevati lungo il confine sud-orientale del sito;
- n. 2 (denominati P8 e P12) esterni ai poligoni BH3 e BH4 e n. 3 (denominati P9÷P11) all'interno dei poligoni BH3 e BH4, allo scopo di valutare l'estensione dei superamenti rilevati in corrispondenza di tali sondaggi ubicati in prossimità del confine sud del Sito e limitare lo scavo al volume di terreno effettivamente contaminato. Laddove gli esiti dei sondaggi P9÷P11 dovessero evidenziare il superamento degli obiettivi di bonifica (CSR) definiti nell'ambito del documento di AdR, è prevista la realizzazione di n. 4 sondaggi di calibrazione integrativi (P13÷P16) ubicati all'esterno dei poligoni BH3 e BH4 posizionati sotto la tettoia metallica con lo scopo di delimitare l'area di scavo.

In considerazione della tecnologia di bonifica proposta che considera l'utilizzo di palancole su tutti i lati del successivo scavo, viene proposto che i campioni prelevati dai suddetti sondaggi, costituiscano, a valle della verifica del rispetto degli obiettivi di bonifica, i campioni di collaudo delle pareti di scavo, da eseguire pertanto in contraddittorio con Arpae.

- **Fase 2 (Scavo e smaltimento)**

Scopo di tale fase è intervenire, mediante la realizzazione di scavi, alla rimozione della sorgente secondaria di contaminazione delimitata sulla base degli esiti della caratterizzazione precedentemente effettuata. In sintesi è previsto:

- qualora ritenuto necessario, alla luce delle risultanze della Fase 1 di calibrazione, rimozione della tettoia metallica ubicata in prossimità dell'area contaminata al fine di consentire l'opportuna agibilità durante tutte le fasi dell'intervento. Tale tettoia è attualmente adibita alla copertura di due container per lo stoccaggio di residui metallici di lavorazione. I container saranno temporaneamente trasferiti in un'adeguata area di stoccaggio. Al termine dei lavori, la tettoia sarà nuovamente installata in conformità alle normative vigenti;
- l'installazione di palancole, necessarie a garantire la stabilità delle pareti di scavo;
- la realizzazione delle attività di scavo; l'esatta dimensione dello scavo verrà definita sulla base delle risultanze della Fase 1. Nel caso in cui le risultanze della Fase 1 non permettessero la riduzione del volume di scavo, si procederà alla rimozione dell'intera Area 1 e Area 2 fino ad una rispettiva profondità di scavo di 3 m e 4,5 m dal p.c, per un totale stimato di 473 m³ di terreno da rimuovere;
- la rimozione del serbatoio interrato in calcestruzzo avente dimensioni approssimative pari 2,1 m x 1,4 m. e profondità 2,5 m. localizzato all'interno dell'Area 2.
- **Collaudo** - a conclusione delle attività di scavo della successiva Fase 2, sarà verificata la conformità rispetto agli obiettivi di bonifica anche sul fondo dello scavo mediante prelievo di campioni in contraddittorio con gli Enti competenti, che prevedono il prelievo di n. 3 campioni di terreno sul fondo di ciascuna area di scavo.
- **Ripristino dell'Area** - A seguito della validazione del collaudo da parte di Arpae, si procederà al ritombamento degli scavi mediante l'impiego di terreno naturale certificato e conforme ai limiti definiti dal D.lgs. 152/06, Parte IV, Titolo V, Allegato V, Tabella 1, Colonna B e al ripristino di eventuali sottoservizi dell'area.

Visto il verbale, trasmesso con prot. Arpae n. 88612 del 13/05/2025, della seduta conclusiva della Conferenza di servizi tenutasi il 08/04/2025 durante la quale la stessa Conferenza:

- ha aggiornato le tempistiche del cronoprogramma degli interventi previsti prevedendo una durata di n. 4 mesi per l'esecuzione della "Fase 1" e di n. 3 mesi per l'esecuzione del "Collaudo";
- ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto operativo di bonifica con prescrizioni.

Ritenuto che, alla luce delle valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi, vi siano le condizioni per approvare, ai sensi dell'art. 242 - comma 7 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Progetto operativo di bonifica.

Ritenuto, altresì, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, di dover quantificare in € 258.500,00 (euro duecentocinquantottomilacinquecento/00), pari al 50% dell'importo stimato per le opere di bonifica previste (€ 516.000,00), la garanzia finanziaria che dovrà essere fornita in favore del Comune di Carpaneto P.no, sotto forma di fideiussione, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Ricordato che la suddetta garanzia finanziaria:

- dovrà avere validità corrispondente alla durata dei lavori di bonifica e il suo svincolo potrà aver luogo solo successivamente al rilascio della certificazione e ripristino ambientale ai sensi dell'art 248 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- dovrà essere intestata al seguente beneficiario: Comune di Carpaneto P.no;

- dovrà essere trasmessa, in originale, al Comune di Carpaneto P.no e di detta trasmissione dovrà essere informato anche il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza.

Verificato che è stato eseguito il pagamento degli oneri istruttori previsti al punto 12.8.5.6 (Progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza) di cui alle Tabelle del vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae".

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **approvare** ai sensi dell'art. 242 - comma 7 - del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il documento "**Progetto operativo di bonifica**" presentato dalla Società **Schlumberger Italiana S.p.a.** (con sede in Via dell'Unione Europea, 4 - San Donato Milanese MI) con nota n. 113/24/O del 31/05/2024 (prot. Arpae n. 100840 del 31/05/2024), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1. l'inizio dei lavori di bonifica dovrà essere comunicato all'Arpae di Piacenza (SAC e ST) con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima);
 - 1.2. il cronoprogramma degli interventi, aggiornato nelle sue parti, dovrà rispettare le tempistiche valutate in sede di Conferenza di servizi (prot. Arpae n. 88612 del 13/05/2025);
 - 1.3. dovrà essere versata, prima dell'inizio delle attività di bonifica, una garanzia finanziaria, quantificata in €. 258.500,00 (euro duecentocinquantomilacinquecento/00), per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale; la suddetta garanzia finanziaria:

- 1.3.1. dovrà avere validità corrispondente alla durata dei lavori di bonifica e il suo svincolo potrà aver luogo solo successivamente al rilascio della certificazione e ripristino ambientale ai sensi dell'art 248 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- 1.3.2. dovrà essere intestata al seguente beneficiario: Comune di Carpaneto P.no;
- 1.3.3. dovrà essere trasmessa, in originale, al Comune di Carpaneto P.no e di detta trasmissione dovrà essere informato anche il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza;

2. **rendere noto** che

- 2.1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- 2.2. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

3. **inviare** il presente atto a:

- Schlumberger Italiana S.p.a.;
- CH2M Hill S.r.l.,
- Avv. Francesco Bruno;
- Comune di Carpaneto P.no;
- Prefettura di Piacenza;
- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;

4. **comunicare** che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

firmata digitalmente
dalla Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.